

□ **Mozione n. 115**

presentata in data 9 marzo 2011

a iniziativa dei Consiglieri Malaspina, Camela, Marconi

“Emergenza maltempo - iniziative solidarietà - reperimento fondi”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che la nostra Regione è stata colpita da una forte ondata di maltempo che ha visto alluvioni e forti nevicate che hanno purtroppo causato vittime e molti danni alle abitazioni, alle infrastrutture, alle vie di comunicazione;

che è stato richiesto lo stato di emergenza per calamità naturale;

Vista la quantificazione dei danni che ammonta a circa un miliardo di euro;

Preso atto del decreto “Milleproroghe” convertito in legge il 26 febbraio 2011, all'articolo 2, commi 2quater / 2octies (disposizioni in materia di protezione civile) che prevede a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza la cosiddetta “tassa sulla disgrazia” ovvero che le regioni sono autorizzate nell'eventualità di insufficienza di fondi rispetto ai danni subiti, ad aumentare tributi, addizionali aliquote propri nonchè il costo dell'aliquota dell'accisa della benzina e gasolio erogati dai distributori marchigiani;

Ritenuto non opportuno far ricardere l'enorme costo dei danni subiti sui cittadini e sulle famiglie marchigiani già gravemente colpiti dalla crisi economica e dall'emergenza;

Visto il risparmio di circa 300 milioni di euro che il Governo centrale otterrebbe da un possibile accorpamento delle date delle elezioni amministrative 2011 e del referendum popolare sui quattro temi (gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - determinazione della tariffa del servizio idrico integrato - nuove centrali per la produzione di energia nucleare - legittimo impedimento);

IMPEGNA

La Giunta regionale ad attivare tutte le procedure e le azioni necessarie presso il Governo nazionale per far sì che:

- 1) anche le Marche siano incluse tra le regioni nella fruizione delle risorse già previste dalla legge “Mille proroghe” che stanziava in favore di altre regioni - Liguria, Campania, Veneto e Provincia di Messina - un fondo di 100 milioni per ciascuno degli anni 2011 e 2012, utili per far fronte agli eccezionali eventi meteorologici che le hanno colpite;
- 2) non venga applicata la “tassa sulla disgrazia” ex-articolo 2 della suddetta legge Milleproroghe e/o venga applicata la precedente procedura, come in passato, di distribuzione su tutta la comunità nazionale del costo derivato dai danni;
- 3) il Governo prenda in considerazione l'election day come soluzione possibile per il risparmio di denaro pubblico e per l'ottimizzazione della spesa.
- 4) Il Governo promuova tutte le iniziative di solidarietà nazionale a sostegno dei territori marchigiani gravemente colpiti dagli eventi calamitosi.

